

ORD.INGEGNERI PROV.DI BRESCIA

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	VIA CEFALONIA 70 - 25124 BRESCIA (BS)
Codice Fiscale	80048610176
Numero Rea	BS 000000000000
P.I.	000000000000
Capitale Sociale Euro	0
Forma giuridica	Enti pubblici non economici
Settore di attività prevalente (ATECO)	941220
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	1.104	3.234
II - Immobilizzazioni materiali	15.850	24.770
III - Immobilizzazioni finanziarie	35.843	28.318
Totale immobilizzazioni (B)	52.797	56.322
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.709	17.513
Totale crediti	5.709	17.513
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	426.414	469.115
IV - Disponibilità liquide	531.622	302.623
Totale attivo circolante (C)	963.745	789.251
D) Ratei e risconti	1	5
Totale attivo	1.016.543	845.578
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	369.633	369.633
VI - Altre riserve	322.934	227.291
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	210.857	95.640
Totale patrimonio netto	903.424	692.564
B) Fondi per rischi e oneri	45.000	80.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	41.924	35.621
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	17.851	35.657
Totale debiti	17.851	35.657
E) Ratei e risconti	8.344	1.736
Totale passivo	1.016.543	845.578

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	813.101	761.431
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	0	14.430
altri	67.331	2.583
Totale altri ricavi e proventi	67.331	17.013
Totale valore della produzione	880.432	778.444
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.248	3.900
7) per servizi	185.746	233.158
8) per godimento di beni di terzi	115.610	109.421
9) per il personale		
a) salari e stipendi	129.095	129.588
b) oneri sociali	47.425	33.344
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	9.132	8.614
c) trattamento di fine rapporto	8.651	8.170
e) altri costi	481	444
Totale costi per il personale	185.652	171.546
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	12.216	24.225
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.130	9.584
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	10.086	14.641
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	23	14
Totale ammortamenti e svalutazioni	12.239	24.239
12) accantonamenti per rischi	45.000	20.000
14) oneri diversi di gestione	117.302	117.077
Totale costi della produzione	662.797	679.341
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	217.635	99.103
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	8.475	10.435
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	8.475	10.435
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	369	375
Totale proventi diversi dai precedenti	369	375
Totale altri proventi finanziari	8.844	10.810
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	8.844	10.810
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	477	3.258
Totale svalutazioni	477	3.258
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(477)	(3.258)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	226.002	106.655
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	15.145	11.015

Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	15.145	11.015
21) Utile (perdita) dell'esercizio	210.857	95.640

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Care Colleghe, cari Colleghi,

il rendiconto generale al 31.12.2021 redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art.48 D.p.r. 27 /02/2003 n.97 è composto da: Stato Patrimoniale, conto economico, nota integrativa; al rendiconto generale vengono altresì allegati come previsto dalla normativa la situazione amministrativa e la relazione al rendiconto finanziario.

Il rendiconto chiude con un avanzo di periodo pari ad euro 210.857 contro l'avanzo di euro 95.640 dell'esercizio precedente.

Attività svolte

L'Ordine degli Ingegneri è un ente di diritto pubblico non economico di emanazione del Ministero di Grazia e Giustizia avente scopi istituzionali dettati, tra gli altri, dai Regi Decreti del 1925 e del 1929.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Com'è noto a decorrere dalla fine di febbraio del 2020 il mondo intero si è trovato a dover fronteggiare una gravissima emergenza sanitaria (ancora in corso alla data di redazione del presente bilancio) che ha comportato, tra le altre cose, la chiusura di numerose attività e la limitazione alla circolazione di merci e persone.

Il perdurare della situazione da emergenza Covid19, ha determinato il riassetto organizzativo delle attività che sono proseguite per la maggior parte in remoto, garantite dall'alternanza di lavoro da remoto (c.d. smart working) e lavoro in sede.

Stante il fatto che l'Ordine non esercita un'attività di tipo commerciale ma solo di tipo istituzionale, Il bilancio chiuso al 31.12.2021 non ha risentito dal lato dei ricavi della pandemia in quanto ha continuato ad incassare regolarmente le quote degli iscritti.

Grazie all'efficientamento delle attività, delle procedure e alla loro digitalizzazione, sono diminuiti e quasi azzerati i costi delle stesse, e questo ha permesso di chiudere con un avanzo più elevato rispetto all'anno precedente.

Per quanto concerne le attività introdotte dall'Ordine a favore degli iscritti, questa buona gestione ha consentito di investire in formazione di qualità gratuita agevolata grazie all'opportunità della Formazione A Distanza (FAD); si ricorda il bando "Contributo Una Tantum", che ha sostenuto la professione con un contributo a fondo perduto.

E' stato promosso e sostenuto l'aggiornamento dei software gratuiti ideati dal prof. Gelfi dell'Università di Brescia.

Sono continuate importanti sinergie con la comunità bresciana, sia per le istituzioni che per le filiere industriali, dell'informazione e dell'edilizia attraverso Campus Edilizia Brescia.

Si segnala che è in corso di svolgimento, con la collaborazione del consulente del lavoro, un confronto sindacale avente ad oggetto la corretta applicazione del contratto di lavoro delle dipendenti.

Criteri di formazione

La seguente situazione patrimoniale è stata redatta secondo i criteri previsti dalla normativa civilistica, integrati con i principi contabili emanati dall'OIC e si compone dei seguenti documenti:

Stato Patrimoniale;
Conto Economico;
Nota integrativa.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "altri ricavi e proventi" e "oneri diversi di gestione" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di euro.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione della situazione economico patrimoniale al 31/12/2021 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci della situazione è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Si precisa inoltre che:

- a decorrere dal bilancio chiuso al 31.12.2019 i criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. n. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC;
- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.

Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma V del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione della situazione economico patrimoniale sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 33%.

Il nuovo portale del sito dell'ordine è ammortizzato con un'aliquota annua del 20%.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione nella situazione economico patrimoniale si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle aliquote applicate, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà

nell'esercizio di entrata in funzione del bene. Le aliquote utilizzate coincidono con le aliquote ordinarie previste dalla legislazione fiscale (tabella allegata al D.M. 31.12.1988 aggiornato con modificazione con D.M. 17.11.1992).

I beni aventi un valore unitario inferiore ad euro 516,46 sono spesi nell'esercizio di acquisizione al pari delle manutenzioni ordinarie e di carattere ricorrente e sono complessivamente di ammontare non significativo. Le manutenzioni straordinarie ed incrementative del valore dei beni sono state capitalizzate.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Non sono presenti in bilancio.

Titoli

I titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio della società fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto. Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione.

I titoli non sono stati svalutati perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

I titoli iscritti nell'attivo circolante sono valutati al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato applicando il costo specifico.

Il mercato cui si è fatto riferimento per comparare il costo è la Borsa Valori di Milano. Per i titoli non quotati si è fatto riferimento a quotazioni di titoli similari (al valore nominale rettificato in base al tasso di rendimento di mercato).

Per i titoli, precedentemente svalutati, relativamente ai quali sono venute meno le ragioni che avevano reso necessario l'abbattimento al valore di realizzo, si è proceduto al ripristino del costo originario.

Fondi per rischi e oneri

Vengono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data del 31.12.2021, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Riconoscimento proventi delle attività

I proventi di natura finanziaria e quelli derivanti da attività istituzionali ed accessorie vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Non sono presenti nella situazione economico patrimoniale crediti e debiti espressi originariamente in valuta estera.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	186.588	154.930	28.318	369.836
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	183.654	130.160		313.814
Valore di bilancio	3.234	24.770	28.318	56.322
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	1.166	7.525	8.691
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	1.165	-	-
Ammortamento dell'esercizio	2.130	10.086		12.216
Altre variazioni	2	-	-	-
Totale variazioni	(2.130)	(8.920)	7.525	(3.525)
Valore di fine esercizio				
Costo	186.588	156.096	35.843	378.527
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	185.484	140.246		325.730
Valore di bilancio	1.104	15.850	35.843	52.797

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	95.728	90.589	186.588
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	92.496	90.589	183.654
Valore di bilancio	3.232	-	3.234
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	2.130	-	2.130
Altre variazioni	2	-	2
Totale variazioni	(2.128)	-	(2.130)
Valore di fine esercizio			
Costo	95.728	90.589	186.588
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	94.624	90.589	185.484
Valore di bilancio	1.104	-	1.104

Nella voce Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono stati iscritte:

le spese sostenute per la realizzazione e le necessarie modifiche del sito per adeguarlo a quanto richiesto dalla legge sulla trasparenza, spese per grafica e sviluppo funzionalità PagoPA, sviluppo funzionalità sondaggi, nuova home page, nuova sezione statistiche domande /offerte lavoro, nuova modulistica, e sviluppo sezione foto e video.

Le spese per il software applicativo per la tenuta della contabilità la cui durata di ammortamento è prevista in 3 anni.

L'immobilizzazione è iscritta in bilancio per euro 1.104 al netto del relativo ammortamento.

Gli altri oneri pluriennali sono inerenti alle spese sostenute per la sistemazione della nuova sede; il periodo di ammortamento applicato è di 6 anni, pari alla durata del contratto di affitto. L'immobilizzazione è completamente ammortizzata al 31.12.2021

Spostamenti da una ad altra voce

Nel bilancio al 31/12/2021 non si è ritenuto opportuno effettuare riclassificazioni delle immobilizzazioni immateriali rispetto al precedente bilancio.

Totale rivalutazioni immobilizzazioni immateriali alla fine dell'esercizio

Le immobilizzazioni immateriali tuttora iscritte nel bilancio della società non sono state oggetto di rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica.

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti nelle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	38.520	110.921	5.490	154.930
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	28.304	100.730	-	130.160
Valore di bilancio	10.216	10.191	5.490	24.770
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	1.166
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	6.655	(5.490)	1.165
Ammortamento dell'esercizio	3.926	7.287	-	10.086
Totale variazioni	(3.926)	(632)	(5.490)	(8.920)
Valore di fine esercizio				
Costo	38.520	117.576	-	156.096
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	32.230	108.017	-	140.246
Valore di bilancio	6.290	9.559	-	15.850

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Altri titoli
Valore di inizio esercizio	
Costo	28.318

	Altri titoli
Valore di bilancio	28.318
Variazioni nell'esercizio	
Incrementi per acquisizioni	7.525
Totale variazioni	7.525
Valore di fine esercizio	
Costo	35.843
Valore di bilancio	35.843

La voce comprende i versamenti fatti alla Compagnia di Assicurazioni INA S.p.A. per la copertura degli accantonamenti per il TFR del personale.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.612	1.597	4.209	4.209
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	14.430	(13.315)	1.115	1.115
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	471	(86)	385	385
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	17.513	(11.804)	5.709	5.709

I crediti verso clienti sono costituiti dalle quote ancora da incassare per euro 4.320 (che in bilancio sono esposte al netto del fondo di svalutazione pari ad euro 111).

I crediti tributari, pari ad euro 1.115, sono relativi all'importo residuo del credito d'imposta (c. d. *bonus affitti*) ottenuto nel 2020 a causa dell'emergenza sanitaria.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	4.209	4.209
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.115	1.115
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	385	385
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	5.709	5.709

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	469.115	(42.701)	426.414
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	469.115	(42.701)	426.414

Gli altri titoli, acquistati per una più proficua gestione della liquidità, sono così composti:
Euro 11.878 quote del fondo UBI Pramerica

Euro 50.611 obbligazioni Pramerica
 Euro 259.700 polizza Lombarda Vita Capital Top
 Euro 49.486 polizza Lombarda vita Capital Top 2021
 Euro 55.371 fondi SICAV

Il fondo svalutazione titoli al 31.12.2021 ammonta ad euro 632.

La variazione rispetto all'esercizio precedente è dovuta alla scadenza del deposito titoli UBI che è stato accreditato in conto corrente.

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	302.613	228.924	531.537
Denaro e altri valori in cassa	10	75	85
Totale disponibilità liquide	302.623	228.999	531.622

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	369.633	-	-		369.633
Altre riserve					
Varie altre riserve	227.291	-	95.643		322.934
Totale altre riserve	227.291	-	95.643		322.934
Utile (perdita) dell'esercizio	95.640	(95.640)	-	210.857	210.857
Totale patrimonio netto	692.564	(95.640)	95.643	210.857	903.424

Le movimentazioni dell'esercizio si riferiscono:

alla destinazione dell'avanzo dell'esercizio 2020, pari ad euro 95.640, interamente a riserva straordinaria;

alla rilevazione dell'avanzo di periodo pari ad euro 210.857.

Inoltre, si precisa che nel patrimonio netto, non sono presenti le seguenti poste:

riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile dell'ordine, indipendentemente dal periodo di formazione;

riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dell'ordine, indipendentemente dal periodo di formazione.

Fondi per rischi e oneri

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	80.000	80.000
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	45.000	45.000
Utilizzo nell'esercizio	80.000	80.000
Totale variazioni	(35.000)	(35.000)
Valore di fine esercizio	45.000	45.000

Si segnala che nel corso del 2021 sono stati estinti i fondi per rischi ed oneri accantonati negli esercizi precedenti per la ristampa dell'albo e le spese legali; nel corso dell'anno, infatti, si è proceduto sia alla ristampa dell'albo che alla chiusura, con esito favorevole all'Ordine, delle cause legali per cui il fondo era stato acceso.

Di contro, come anticipato nelle premesse, è in corso un confronto con le rappresentanze sindacali, al fine di valutare l'organizzazione del lavoro delle dipendenti; poiché questo potrebbe portare ad un esborso di denaro nel prossimo futuro, si è ritenuto di effettuare un accantonamento che tenga conto sia delle possibili differenze contributive e retributive, sia dei costi legati ad una possibile questione legale con le dipendenti.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	35.621
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	6.303
Totale variazioni	6.303
Valore di fine esercizio	41.924

L'importo accantonato rappresenta l'effettivo debito per TFR alla fine dell'esercizio verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti e a quanto erogato per licenziamenti e pensionamenti.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	11.026	(3.905)	7.121	7.121
Debiti tributari	10.633	79	10.712	10.712
Altri debiti	11.115	(11.097)	18	18
Totale debiti	35.657	(14.923)	17.851	17.851

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte; in questa voce sono state ricomprese anche le fatture da ricevere.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte). La voce è altresì composta dalle trattenute Irpef effettuate nei confronti dei dipendenti e regolarmente versate nei primi mesi del 2022.

La voce "altri debiti" contiene debiti di modico valore che sono stati pagati a inizio 2021.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	ITALIA	Totale
Debiti verso fornitori	7.121	7.121
Debiti tributari	10.712	10.712
Altri debiti	18	18
Debiti	17.851	17.851

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
CONTRIBUTI A CARICO ISCRITTI	771.502
LIQUIDAZIONE PARCELLE	33
CONTRATTO SERVICE	40.000
PROVENTI VARI	1.566
Totale	813.101

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	813.101
Totale	813.101

Costi della produzione

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020
Materie prime, sussidiarie e merci	1.248	3.900
Servizi	185.746	233.158
Godimento di beni di terzi	115.610	109.421
Salari e stipendi	129.095	129.588
Oneri sociali	47.425	33.344
Trattamento di fine rapporto	8.651	8.170
Altri costi del personale	481	444
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	2.130	9.584
Ammortamento immobilizzazioni materiali	10.086	14.641
Accantonamento rischi su crediti	23	14
Altri accantonamenti rischi	45.000	20.000
Oneri diversi di gestione	117.302	117.077
Totale	662.797	679.341

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte iniziale della presente Relazione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Rendiconto di gestione.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Al 31.12.2021 il numero dei dipendenti in forza era di 4 unità

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite.

Godimento beni di terzi

La voce comprende affitti passivi per euro 68.540 e noleggi per euro 12.876 oltre che spese condominiali per euro 34.194.

Oneri diversi di gestione

La voce comprende, per euro 112.127, la quota di competenza del Consiglio Nazionale degli Ingegneri (CNI) delle quote versate dagli iscritti al nostro Ordine, e per il residuo altre voci singolarmente poco significative.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Non si sono verificati ricavi eccezionali nel corso del 2021.

Non si sono registrati costi di entità o incidenza eccezionali nel corso del 2021.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Non sono state stanziare né imposte anticipate né imposte differite.

Sono state iscritte le imposte IRAP di competenza dell'esercizio pari ad euro 15.145.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

L'Ordine non ha emesso strumenti finanziari.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

L'Ordine non ha in essere impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

L'Ordine non ha costituito alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c..

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Non sono state poste in essere operazioni con parti correlate che non siano state concluse a normali condizioni di mercato.

Si evidenzia che tra l'Ordine degli Ingegneri della provincia di Brescia e la Fondazione è in essere un contratto di service in forza del quale la Fondazione usufruisce della struttura e del personale dipendente dell'Ordine per organizzare e svolgere la propria attività formativa rivolta agli iscritti dell'Ordine.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In merito ai fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio, si deve purtroppo evidenziare che la diffusione del virus "Covid-19" è ancora in corso, con effetti negativi però contenuti; lo stato di emergenza è terminato il 31 marzo di quest'anno.

In ragione dell'attività svolta dall'Ordine, non si sono riscontrati contraccolpi negativi sui crediti verso gli iscritti e sulla liquidità.

Effetti della crisi sull'operatività: le impiegate stanno a tutt'oggi lavorando per il 50% in modalità smart working e per il 50% in presenza.

Anche quest'anno l'Ordine ha emesso il bando: "Contributo Una Tantum Emergenza Covid-19", che mette a disposizione per gli Ingegneri dell'Ordine di Brescia in possesso dei requisiti del Bando, un contributo pari a 180,00 €.

In considerazione della continua evoluzione del virus da "Covid-19" e del perdurare della guerra in Ucraina, iniziata il 24 febbraio di quest'anno, che sta comportando un dissesto geopolitico e finanziario in tutta Europa, alla data di redazione del presente Bilancio, la situazione, nella sua complessità, non è del tutto delineata e si è nell'impossibilità di fare adeguate previsioni sul 2022; si possono ipotizzare costi imprevisti dovuti ad aumenti delle spese condominiali, di gestione e di pulizia delle aree comuni e degli impianti oltre ai rincari della componente energetica.

Sulla base di ciò riteniamo che i criteri utilizzati per la predisposizione dell'attuale bilancio siano confermati.

Nota integrativa, parte finale

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

Brescia, 18 Maggio 2022

Il Presidente dell'Ordine
Ing. Carlo Fusari